

RIFLESSIONE

Let. - Signore Gesù Cristo, nell'ora della tua morte il sole si oscurò. Sempre di nuovo sei inchiodato sulla croce. Proprio in quest'ora della storia viviamo nell'oscurità di Dio. Per la smisurata sofferenza e la cattiveria degli uomini il volto di Dio, il tuo volto, appare oscurato, irriconoscibile. Ma proprio sulla croce ti sei fatto riconoscere. Proprio in quanto sei colui che soffre e che ama, sei colui che è innalzato. Proprio da lì hai trionfato. Aiutaci a riconoscere, in quest'ora di oscurità e di turbamento, il tuo volto. Aiutaci a credere in te e a seguirti proprio nell'ora dell'oscurità e del bisogno. Mostrati di nuovo al mondo in quest'ora. Fa' che la tua salvezza si manifesti.

INVOCAZIONI

Let. - Gesù crocifisso, tu hai dato compimento al disegno di salvezza del Padre per l'umanità

Tutti - Kyrie eleison.

Let. - Gesù, tu hai sete del nostro amore, della nostra compassione, della nostra speranza

Tutti - Kyrie eleison.

Let. - Gesù, aiutaci a portare in cuore e a testimoniare con verità la fede nella tua Pasqua

Tutti - Kyrie eleison.

ACCLAMAZIONE

Sac. - Abbi pietà di noi, Signore

Tutti - Abbi pietà di noi!

Cantore - Dopo che l'hai visto morto
sei la Madre del Risorto
ora canta lieto il cuore

**Tutti - Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.**

CANTO - TU MI GUARDI DALLA CROCE

1. Tu mi guardi dalla Croce
Questa sera mio Signor,
Ed intanto la Tua voce
Mi sussurra: "Dammi il cuore!"
2. Questo cuore sempre ingrato
Oh, comprenda il tuo dolor,
E dal sonno del peccato
Lo risvegli, alfin, l'Amor!
3. Madre afflitta, tristi giorni
Ho trascorso nell'error;
Madre buona, fa' ch'io torni
Lacrimando, al Salvator!

CONCLUSIONE DEL CAMMINO - LITURGIA DELLA DEPOSIZIONE DEL SIGNORE

LETTURA DEL VANGELO SECONDO GIOVANNI

Sac. - Dopo questi fatti, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodemo, quello che in precedenza era andato da lui di notte, e portò una mistura di mirra e di aloe di circa cento libbre. Essi presero allora il corpo di Gesù, e lo avvolsero in bende insieme con oli

aromatici, com'è usanza seppellire per i Giudei. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là dunque deposero Gesù, a motivo della Preparazione dei Giudei, poiché quel sepolcro era vicino.

OMELIA

Tutti - Padre Nostro,...

ORAZIONE CONCLUSIVA

Sac. - Tu hai voluto, o Dio, che il nostro Salvatore, affidato il corpo al sonno del sepolcro, riscattasse gli antichi giusti dal regno di morte; dona a quanti sono stati sepolti con lui nel Battesimo di risorgere alla libertà della nuova vita e di entrare nella gloria con lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti - Amen.

Sac. - Benedetto il Signore che vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti - Amen

Sac. - Il Signore ci benedica e ci esaudisca

Tutti - Amen

Sac. - Andiamo in pace

Tutti - Nel nome di Cristo

CANTO - SIGNORE, DOLCE VOLTO

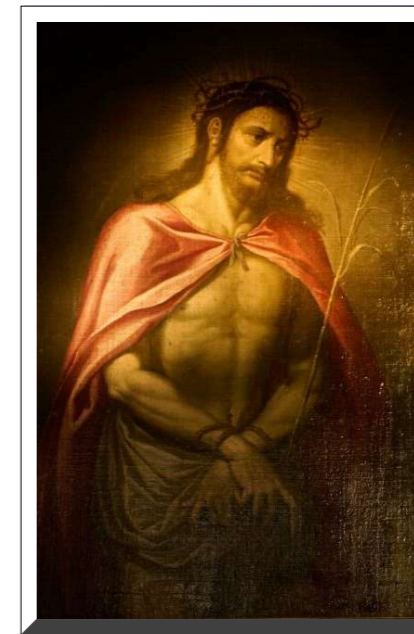
1. Signore, dolce volto
di pena e di dolor
O volto pien di luce,
colpito per amor.
Avvolto nella morte,
perduto sei per noi.
Accogli il nostro pianto,
o nostro Salvator.
2. O capo insanguinato
del dolce mio Signor
di spine incoronato,
trafitto dal dolor
perché son sì spietati
gli uomini con Te
Tu porti i miei peccati:
Gesù pietà di me.
3. Nell'ombra della morte
resistere non puoi.
O Verbo, nostro Dio,
in croce sei per noi.
Nell'ora del dolore ci
rivolgiamo a te.
Accogli il nostro pianto,
o nostro Salvator.
4. O Vittima immolata,
l'amore ti ispirò
in croce fosti alzata
e il mondo ti sdegnò.
Tu incolpi chi indurito
nel mal si ostinerà
e salvi chi pentito
gli errori piangerà

GESTO DI CARITÀ

Ora ciascuno esprima un gesto di riverenza e devozione passando davanti alla scultura di Cristo deposto dalla croce.

Uscendo dalla Basilica possiamo dare il nostro contributo a favore dell'impegno caritativo della Quaresima. Quest'anno offriamo un sostegno economico alle famiglie povere della Chiesa cattolica armena. In occasione del pellegrinaggio cittadino in Armenia, settimana prossima, porteremo quanto è stato raccolto durante la Quaresima.

Croce in un monastero armeno.



PARROCCHIA

DELLA BASILICA S. GIUSEPPE

VIA CRUCIS NELLE VIE DELLA CITTÀ

**“BEATI VOI CHE AVETE
PERSEVERATO
CON ME NELLE PROVE”**

Quinta tappa:

*Dal piazzale della Stazione
alla Basilica S. Giuseppe*

Venerdì Santo 29 Marzo 2024

INTRODUZIONE AL CAMMINO

Sac. - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti - Amen.

Sac. - Grazia, misericordia e pace a voi da Dio nostro Padre e da Gesù Cristo suo Figlio e nostro fratello che sulla croce ha dato la sua vita per noi.

Tutti - Benedetto nei secoli il Signore.

Sac. - Nell'«Anno della preghiera» - proposto da Papa Francesco in preparazione al Giubileo 2025 - siamo radunati nella sera del Venerdì Santo. Riflettiamo questa sera sulla prova più grande della vita terrena di Gesù e che incrocia anche la nostra esistenza: è la morte che nostro Signore ha attraversato accettando la croce. Percorriamo il nostro cammino offrendo al Signore l'ascolto, la preghiera, il canto, il silenzio tra una stazione per arrivare alla conclusione in Basilica.

ORAZIONE

Sac. - O Dio, Signore di tutti gli esseri, fa' che la grazia dello Spirito Santo sia fonte di perenne salvezza a chi, redento dal sangue del Figlio tuo versato sul legno della croce, supplice si affida alla tua paterna misericordia, Per Cristo nostro Signore.

Tutti - Amen.

CANTO - UOMO DELLA CROCE

1. Nella memoria di questa passione,
noi Ti chiediamo perdono, Signore,
per ogni volta che abbiamo lasciato
il tuo fratello morire da solo.

**Rit. Noi ti preghiamo uomo della croce,
Figlio e fratello, noi speriamo in Te,
noi ti preghiamo uomo della croce,
Figlio e fratello, noi speriamo in Te.**

2. Nella memoria di questa Tua morte,
noi Ti chiediamo coraggio, Signore
per ogni volta che il dono d'amore
ci chiederà di soffrire da soli.

XIII STAZIONE

La crocifissione

Sac. - Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti - Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

Lett. - Dal Vangelo secondo Giovanni

Gesù, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù nel mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: "Gesù il Nazareno, il re dei Giudei". Molti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove fu crocifisso Gesù era vicino alla città; era scritta in ebraico, in latino e in greco. I sommi sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato: "Non scrivere: il re dei Giudei, ma che egli ha detto: Io sono il re dei Giudei". Rispose Pilato: "Ciò che ho scritto, ho scritto". I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca. Così si adempiva la Scrittura: si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte. E i soldati fecero proprio così.

RIFLESSIONE

Lett. - Gesù è inchiodato sulla croce. Tutto il suo corpo è martoriato; le parole del Salmo si sono avverate: "Ma io sono verme, non uomo, infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo". "Come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato... Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori". Fermiamoci davanti a questa immagine di dolore, davanti al Figlio di Dio sofferente. Guardiamo a lui nei momenti della presunzione e dell'orgoglio, in modo da imparare a rispettare i limiti e a vedere la superficialità di tutti i beni puramente materiali. Guardiamo a lui nei momenti di calamità ed angustia, per riconoscere che proprio così siamo vicini a Dio. Cerchiamo di riconoscere il suo volto in coloro che tenderemmo a disprezzare. Dinanzi al Signore condannato, che non volle usare il suo potere per scendere dalla croce, ma piuttosto sopportò la sofferenza fino alla fine, lasciamoci inchiodare a lui, non cedendo a nessuna tentazione di staccarci e di cedere alle beffe che vorrebbero indurci a farlo.

INVOCAZIONI

Lett. - Signore Gesù, che hai accolto e portato la croce per la nostra salvezza

Tutti - Kyrie eleison.

Lett. - "Gesù nazareno, Re dei giudei" dalla Croce estendi su noi tutti la tua regalità d'amore

Tutti - Kyrie eleison.

Lett. - Signore Gesù, la tua tunica lacerata ci ricorda le nostre dolorose divisioni

Tutti - Kyrie eleison.

ACCLAMAZIONE

Sac. - Abbi pietà di noi, Signore

Tutti - Abbi pietà di noi!

Cantore - Con amor filiale voglio,
fare mio il tuo cordoglio:
rimanere accanto a te!

**Tutti - Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

CANTO - TI SALUTO O CROCE SANTA

**Rit. Ti saluto o Croce santa che portasti il Redentor
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua e ogni cuor.**

1. Sei vessillo glorioso di Cristo,
sua vittoria e segno d'Amor:
il suo sangue innocente fu visto
come fiamma sgorgare dal cuor
2. Tu nascesti tra le braccia amorose
d'una Vergine Madre, o Gesù,
tu moristi fra braccia pietose
d'una croce che data ti fu.

XIV STAZIONE

La madre sotto la croce

Sac. - Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti - Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

Lett. - Dal Vangelo secondo Giovanni

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

RIFLESSIONE

Attorno alla croce, grida di odio, ai piedi della croce, presenze di amore. Sta lì, salda, la madre di Gesù. Con lei altre donne, unite nell'amore attorno al morente. Accanto, il discepolo amato, non altri. Solo l'amore ha saputo superare tutti gli ostacoli, solo l'amore ha perseverato fino alla fine, solo l'amore genera altro amore. E lì, ai piedi della croce, nasce una nuova comunità, lì, nel luogo della morte, sorge un nuovo spazio di vita: Maria accoglie il discepolo come figlio, il discepolo amato accoglie Maria come madre. "La prese con sé tra le sue cose più care", tesoro inalienabile di cui è fatto custode. Solo l'amore può custodire l'amore, solo l'amore è più forte della morte.

INVOCAZIONI

Lett. - Gesù crocifisso che ci hai dato Maria come nostra madre

Tutti - Kyrie eleison.

Lett. - Signore Gesù che dalla croce hai inaugurato la nuova comunità che nasce dall'amore

Tutti - Kyrie eleison.

Lett. - Cristo Signore fa' che accogliamo Maria nella nostra vita, nella nostra casa, nella nostra comunità

Tutti - Kyrie eleison.

ACCLAMAZIONE

Sac. - Abbi pietà di noi, Signore

Tutti - Abbi pietà di noi!

Cantore - Di dolori quale abisso
presso, oh Madre, al Crocifisso
voglio piangere con te.

**Tutti - Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

CANTO - MADRE IO VORREI

1. Io vorrei tanto parlare con te di quel Figlio che amavi:
io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi:
quando hai udito che tu non saresti più stata tua
e questo Figlio che non aspettavi non era per te...

Rit. Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria,

2. Io vorrei tanto sapere da te se quand'era bambino
tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui
e quante volte anche tu, di nascosto, piangevi, Madre,
quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso, per noi.

Rit. Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria,

3. Io ti ringrazio per questo silenzio che resta tra noi
io benedico il coraggio di vivere sola con Lui
ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi
per ogni Figlio dell'uomo che muore ti prego così...

Rit. Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria,

XV STAZIONE

La morte di Gesù in croce

Sac. - Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti - Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTURA BIBLICA

Lett. - Dal Vangelo secondo Giovanni

Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: "Tutto è compiuto!". E, chinato il capo, spirò. Era il giorno della Preparazione e i Giudei, perché i corpi non rimanessero in croce durante il sabato (era infatti un giorno solenne quel sabato), chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera e egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. Questo infatti avvenne perché si adempisse la Scrittura: Non gli sarà spezzato alcun osso. E un altro passo della Scrittura dice ancora: Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto.